



Rotary club Milano Villoresi, club 12214
 Distretto 2041, fondato il 10 novembre 1976
 A.R. 2015-2016

Ottobre-Dicembre 2015
 numero 3



SOMMARIO

Gita a Cremona 2

Chiantishire 3

Langhe e tartufo 4

Natalizia 5

Lettera del Governatore 6

Prossimi Appuntamenti:

Giovedì 14 gennaio 2016 - Alessandro Grassi - Vetrate d'artista
 Sabato 23 gennaio 2016 - Seminario Leadership
 Giovedì 28 gennaio 2016 - Franco Malerba

Compleanni:

4 gennaio 2016 - Pietro Maria Stellino
 10 gennaio 2016 - Gianluca Campus

News e attualità

Mail del 17 novembre 2015

Cari Amici del Milano Villoresi,
 testè mi perviene 'formale' conferma che il R.C. Milano Villoresi verrà premiato, sabato, per il contributo alla TRF del'Anno 2014/15. Evviva!
 Grazie a tutti per la collaborazione e per aver contribuito a 'fare bene nel Mondo'.
 Enjoy Rotary
 Roberto

Rotary Club Milano Villoresi

A.R. 2014/2015 Primo Club del Distretto 2041 per contribuzione 'pro capite' al Fondo

A n n u a l e ;

A.R. 2014/2015 Primo Club del Distretto 2041 per contribuzione alla Polio Plus



Rotary club Milano Villoresi, club 12214
Distretto 2041, fondato il 10 novembre 1976
A.R. 2015-2016

Ottobre-Dicembre 2015
numero 3

La gita a Cremona è sempre una sorpresa con la “S” maiuscola *Gianpaolo Macario*

Sembrano ormai momenti lontani, ma talvolta ritornano ancora alla mente le emozioni raccolte nel corso della visita del “Museo del Violino – Fondazione Stradivari” di Cremona dello scorso 26 Settembre 2015.

Il Museo è stato completamente rinnovato e offre al visitatore un “percorso” molto ricco, chiaro e semplice da seguire (oltre a personale molto preparato). Le sale si susseguono in modo successivo e affascinante: un primo resoconto storico dai primi strumenti del 1400 a quelli moderni, la riproposizione di una bottega di liutaio dove si respirano gli aromi di legno e di resine, dove si apprendono i nomi delle singole parti di violino e archetto, dove vengono presentate le varie fasi costruttive, dal legno grezzo fino al violino completamente realizzato.

Siamo poi entrati qualche minuto nella sala d’ascolto al centro del chiostro, dove spezzoni di registrazioni storiche di concertisti famosi ci hanno introdotto alla visione del “violino nel mondo”. Abbiamo visto dei “libroni virtuali”, schermi animati che offrono notizie sulle principali dinastie liutarie attive a Cremona nell’epoca classica ed un tavolo che riproduceva una pianta di Cremona al tempo di Stradivari, con un’animazione della zona detta “insula”, nella quale si concentravano le loro botteghe prima che l’area venisse drasticamente demolita e trasformata.

Per arrivare alla sala principale del Museo, protetta come un caveau e oscurata dalla luce naturale, dove sono esposti in teche di cristallo i più importanti strumenti dei grandi maestri classici cremonesi, strumenti di Antonio Stradivari e di vari esponenti della famiglia Amati e Guarneri. Strumenti il cui singolo valore si aggira tra 1 e 3 milioni di euro.

Da questa “sala dei tesori”, abbiamo visto prelevare uno degli strumenti che è stato poi utilizzato da un giovane solista nel concerto che si è poi tenuto nell’Auditorium Giovanni Arvedi.



Questa sala è il risultato mirabile ed unico di un progetto ardimentoso e moderno realizzato completamente in legno, dove volumi morbidi e linee sinuose disegnano una grande scultura organica che esprime il propagarsi delle onde sonore. Il palco è al centro della scena, il pubblico ‘avvolge’ i musicisti, il dialogo che si crea tra spettatori ed esecutori produce una forte empatia e consente di vivere una esperienza nuova, di intensità e qualità sensibile assai superiore rispetto al concetto classico di concerto.

La nostra felice compagnia si è poi trasferita alla Locanda Torriani dove, sia coloro che amano il “frivolo” che gli esperti del “abbondanza”, hanno completato con il “vil piacere del pranzo” una giornata dedicata distintamente agli alti valori della musica e al nobile valore della creatività e dell’artigianato italiano, competenze ed eccellenze che ci sono riconosciute in tutto il mondo anche nell’arte della liuteria.

Peccato per coloro che non hanno potuto o voluto aggregarsi e, GRAZIE di cuore a Vittorio e Pupa Frosi per la loro generosa e sorridente collaborazione nell’organizzare la giornata.





Rotary club Milano Villoresi, club 12214
Distretto 2041, fondato il 10 novembre 1976
A.R. 2015-2016

Ottobre-Dicembre 2015
numero 3

Chiantishire

Tommaso Raschella

Quando Giampaolo Macario presentò il suo programma per l'attuale anno rotariano chiese ad ognuno dei soci di occuparsi in prima persona dell'organizzazione di un evento. Al sottoscritto toccò l'organizzazione del viaggio nel Chianti.

Accettai di buon grado l'incarico, perché in Toscana mi sono sposato e serbo un bellissimo ricordo di quei luoghi.

Pertanto, dopo aver organizzato il tutto, un nutrito numero di soci accettò la sfida enogastronomica e "culturale" fissata per sabato 31 ottobre.

Prima tappa del tour Greve in Chianti, stupenda cittadina a ridosso della provincia di Siena.

Partiti da Milano di primo mattino ed arrivati per l'ora di pranzo, i soci del Villoresi affrontavano con disinvoltura il primo impegno culinario. Pranzo con doppio primo e secondo accompagnato da vino rosso di ottima fattura.

Una splendida giornata di sole consentiva a noi tutti di esplorare le vie della bella cittadina di Greve e, soprattutto, di digerire il pranzo luculliano.

Nel pomeriggio il viaggio continuava verso la dimora storica di Villa "Il Poggiale" in San Casciano Val di Pesa provincia di Firenze.

Dopo essere stati accolti dai gestori della Villa, averne ascoltato la storia e ammirato la bellezza architettonica, il Villoresi è stato chiamato a cimentarsi, per cena, con le prelibatezze dello Chef stellato di Villa il Poggiale.

Alla fine della serata solo pochi dei soci avevano portato a termine la sfida culinaria! Infatti numerosi erano i feriti seminati sul campo in preda a dolori intestinali per l'abbondanza di cibo consumato....

Ma un'ultima sfida ci attendeva !

Infatti, come da programma, la mattina del 1 novembre ci recammo presso l'azienda agricola Panzanello in località Panzano in Chianti dove ci fu possibile ammirare filari di viti che a perdita d'occhio si spingevano fin sopra le colline circostanti. Il proprietario dell'azienda ci illuminò sulle tecniche di coltivazione della vite, rispondendo anche alle numerose domande dei soci.

Infine, ci condusse alle cantine dell'azienda dove, in botti di varia misura, matura quello che poi si trasforma in ottimo vino Chianti.

Il programma si concluse con una serie di degustazioni di vino rosso unitamente al consumo di piatti tipici del posto.

Con la pancia piena e con la giusta euforia che solo il vino sincero sa dare, lasciammo a malincuore il Chianti per tornare nella nostra Milano, non prima però di essere stati immortalati dalla macchina fotografica di Giancarlo Corrada... Insomma, uno di quei weekend spensierati e allegri che contribuiscono sicuramente a rinsaldare il legame d'amicizia che ci unisce e che fa grande il Milano Villoresi!





Rotary club Milano Villoresi, club 12214
Distretto 2041, fondato il 10 novembre 1976
A.R. 2015-2016

Ottobre-Dicembre 2015
numero 3

Langhe e Tartufo *Giuseppe Tuninetti*

Il Castello Reale di Govone fa parte del circuito delle Residenze Sabaude piemontesi, che l'UNESCO ha inserito nella lista del patrimonio artistico mondiale (World Heritage).

LA STORIA ...

A seguito di accurati restauri sta riacquistando il suo antico decoro, nella splendida cornice del vasto parco. La costruzione attuale è opera dei Conti Solaro, Signori di Govone fin dal XIII secolo. Fu ricostruito per interessamento del Conte Roberto Solaro e del nipote Ottavio Francesco Solaro, al quale l'Architetto Guarino Guarini (1624-1683) dedicò il progetto di ricostruzione del castello stesso.

Venne acquistato da Vittorio Amedeo III Re di Sardegna. Dopo la sconfitta dei Piemontesi da parte delle truppe francesi, il Castello venne incamerato dalla Nazione Francese e nel 1810 fu messo all'asta e acquistato dal Conte Teobaldo Alfieri di Sostegno, che lo cedette nel 1816 al principe Carlo Felice, che riprese, in tal modo, il possesso del maniero. Nel 1819 Carlo Felice si occupò del rimodernamento del castello per farne la sua residenza estiva.

Alla sua morte, avvenuta nel 1831, il Castello passò alla vedova Maria Cristina, che, a sua volta, lo lasciò in eredità al nipote Ferdinando di Savoia Duca di Genova. Nel 1870 il Castello medesimo fu venduto alla casa bancaria Tedeschi di Torino e fu poi acquistato dai signori Ovazza Segre che lo cedettero nel 1897 all'Amministrazione Comunale.



... LA GITA

Dopo la visita guidata, ricca di notizie storiche, abbiamo accumulato un certo appetito e accediamo dall'ampio scalone alle sale del ristorante "Le Scuderie del Castello di Govone" ".....una vera chicca, avvolti da un profumo intenso di tartufo.



Tavoli elegantemente apparecchiati ed una mise-en place raffinata ed allettante. La cucina "parla" prettamente piemontese e ci vengono servite valide proposte di cucina creativa nobilitata dall'ottimo tartufo bianco di Alba; l'allegria non tarda a crescere, innaffiata da prezioso vino d'annata rigorosamente langarolo

Poi rientro a Milano con il bel ricordo di aver trascorso una bella giornata "profumata" ed in amicizia





Rotary club Milano Villoresi, club 12214
Distretto 2041, fondato il 10 novembre 1976
A.R. 2015-2016

Ottobre-Dicembre 2015
numero 3

10 dicembre 2015: serata natalizia

Anche quest'anno grande festa natalizia all'NH all'insegna della musica e dei quiz!

La band The Crab, con un batterista d'eccezione (grazie Giuliano!), fin dall'inizio ha allietato la serata con musica dal vivo a base di *sound* sud-americano.

Federico Pincione e Donatella hanno poi messo a dura prova le conoscenze di soci e amici con un social game a squadre inventato e realizzato da loro: le squadre corrispondenti ai singoli tavoli si sono confrontate su domande di cultura generale alla Trivial Pursuit!

Non poteva mancare come di consueto la classica lotteria con ricchi premi e cotillon!

Dalle foto mi sembra che ci siamo divertiti!

All'anno prossimo!!





Rotary club Milano Villoresi, club 12214
Distretto 2041, fondato il 10 novembre 1976
A.R. 2015-2016

Ottobre-Dicembre 2015
numero 3

Gennaio 2016—Lettera del Governatore *Tomaso Quattrin*

MESE DELL'AZIONE PROFESSIONALE

Cari amici, il 2015 ormai è concluso, ci affacciamo con speranze e propositi sul 2016 e la prima finestra che andiamo ad aprire è quella della “professionalità”. Infatti il mese di gennaio nel calendario rotariano è dedicato all’”azione professionale”. Si tratta di un tema particolarmente importante perché “costitutivo”- con l’amicizia - della natura del Rotary e della specificità del suo “servire”.

Come rotariani, dobbiamo capire e declinare l’azione professionale sotto due dimensioni. La prima dimensione è quella individuale della “competenza nel fare”, spesso associata all’enfasi sulla (auspicata) “leadership” dei soci rotariani. In realtà, dovendosi trattare di competenza reale, non esprime una “leadership” fatta di etichette o titoli ma si sostanzia in un atteggiamento mentale e un approccio pragmatico che favoriscono il contributo concreto a progetti significativi per la comunità. Vale anche ricordare che l’esortazione del Presidente Ravi a essere “dono nel mondo” conferma in modo indiscutibile l’importanza di un’azione che deve essere personale e coinvolgente, mettendo in gioco appunto la nostra professionalità. Osservo da ultimo che non è certo una coincidenza che nello stesso mese dedicato all’”azione professionale” sia pianificato, il 23 gennaio, un importante evento distrettuale sulla “leadership”. La seconda dimensione ci porta dal “fare individuale” caratterizzato da grande professionalità al ”fare insieme” dell’azione professionale organizzata: Paul Harris ha attuato il concetto impostando in modo strategico il sistema delle numerose e diverse classifiche di appartenenza professionale dei soci dei Club. Peraltro, va rilevato, scorrendo la lista dei progetti dei Club del nostro Distretto, che risulta in generale alquanto evidente una prevalenza di “service” che impegnano più le risorse finanziarie che quelle professionali dei soci.

Quindi, oltre a riprendere, come sopra detto, un forte impegno professionale individuale, dobbiamo impegnarci a organizzare le nostre professionalità in progetti rilevanti a livello di Club ma anche a livello metropolitano (e regionale!) se vogliamo veramente “fare la differenza” per la nostra comunità! “Fare noi” e non solo “far fare”, attuando anche progetti o contributi di azione professionale “trasversale” come fanno i rotariani del “Programma Virgilio” o di “Vision Plus”, come stanno cercando di fare gli architetti dell’”Associazione Architetti Rotariani per Milano - Città Metropolitana” e gli avvocati che sostengono il progetto “A scuola di diritti”, come possono fare i medici rotariani aggiungendo al frequente e benemerito impegno individuale una azione di categoria per qualche progetto più ampio e sostenibile: la lista è solo esemplificativa e può continuare... Non si tratta certo di impegni banali ma sono quelli che derivano dai nostri valori : dobbiamo portarli avanti per essere “a gift to the world”!

Buon Anno,

Tomaso Quattrin





Rotary club Milano Villoresi, club 12214
Distretto 2041, fondato il 10 novembre 1976
A.R. 2015-2016

Ottobre-Dicembre 2015
numero 3

Il consiglio direttivo:

Presidente: Gianpaolo Macario
Vice Presidente: Maurizio Delfino
Past President: Pietro Stellino
Prefetto: Gianpaolo Macario (*ad interim*)
Segretario: Matteo Spinelli
Tesoriere: Stefano Caspani
Consigliere: Giuliano Lucani
Consigliere: Jean Paul Bressi
Consigliere: Mauro Cassinerio
Consigliere: Tommaso Raschellà

Riunioni Rotariane: il 2°,3° e 4° giovedì del mese, ore 20:00
c/o NH Jolly Hotel President
Largo Augusto, 10 20122 Milano

Contatti Segreteria di club:

Matteo Spinelli
Via Manzoni, 36 20873 Cavenago di Brianza
Cell: 3357362017
segretario@rotarymilanovilloresi.it

Redazione NewsLetter:

Stefano Caspani, stefano.caspani@ideasgr.com
Gianpaolo Macario, gianpaolo.macario@metmi.it
Matteo Spinelli, matteo.spinelli@finconsgroup.com

Website: www.rotarymilanovilloresi.it

Facebook: Rotary Club Milano Villoresi (gruppo chiuso)

